

L'APPELLO
 Musica in ginocchio
 «Servono certezze» PAG.22



PONTEVICO
 La storica materna chiude tra le polemiche PAG.21



Il piccolo libro dei **GRANDI PSICOLOGI**
 IN EDICOLA A 7,90 €
 più il prezzo del quotidiano

IL PROGETTO. Il Comune di Brescia cerca il bis dopo aver vinto il bando Periferie del 2016. Pronti a migliorare «Oltre la strada»

Via Milano, nuovo piano per il rilancio

La Loggia punta ad un maxi finanziamento ministeriale: nel mirino 15 milioni di euro per la rigenerazione urbana

Cambiare passo La sfida della crisi

di **ERNESTO AUCI**

Prima ancora di individuare il nome del nuovo presidente del Consiglio, sarebbe il caso di chiarire alcuni punti centrali di un programma intorno al quale coagolare le varie forze politiche. Pochi pilastri sui quali costruire un progetto di cambiamento dell'Italia: Sanità, Giustizia, Economia e Lavoro. Tra questi una speciale attenzione deve essere dedicata al Recovery Plan anche per i tempi stretti entro i quali il piano dovrà essere inviato a Bruxelles per l'approvazione. La crisi è nata proprio sul progetto presentato dal premier Conte all'inizio di dicembre dopo mesi in cui i lavori sul piano erano stati circondati dal più stretto riserbo. E dopo le modifiche apportate con la seconda bozza uscita ai primi di gennaio, mancano ancora molti dettagli dei progetti e soprattutto l'impianto della così detta «governance» e cioè della struttura che dovrà gestire i progetti e vigilare sulla esecuzione degli interventi finanziati dall'Europa.

È del tutto evidente che il rilancio dell'economia è del tutto prioritario per un Paese che soffre da anni di bassa crescita e che ha un debito che viaggia verso il 160% del Pil. Purtroppo il prolungarsi della crisi sanitaria sta mettendo in forse anche le previsioni di ripresa economica tanto che il Fmi prevede per il nostro paese una crescita per il corrente anno del 3% contro il 6% previsto solo due mesi fa dal ministro Gualtieri. Il debito sta raggiungendo un livello critico. Bisogna anche gestire il nostro indebitamento con molta accortezza, evitando di pagare tassi d'interesse elevati. E il fatto di utilizzare i soldi che arrivano da Bruxelles alleggerisce il nostro ricorso diretto al mercato e ci consente di indebitarci ad un tasso inferiore di almeno un punto rispetto ai nostri Bot. Non è poco, e dichiarazioni come quella di Salvini che ha detto che preferirebbe rinunciare ai prestiti europei, non aiutano la credibilità del nostro Paese. (...) PAG.4

Il Comune di Brescia punta ad un nuovo finanziamento statale per la rigenerazione urbana. E punta ancora su Porta Milano, per migliorare ulteriormente la riqualificazione del quartiere, iniziata vincendo il bando Periferie nel 2016. Ora c'è la possibilità di ottenere altri 15 milioni di euro mettendo in moto un nuovo piano di rilancio urbanistico e un circuito virtuoso coinvolgendo soggetti privati, grazie al bando, analogo a quello di 4 anni fa, sulla qualità dell'abitare, rivolto al recupero di tessuti e ambiti urbani degradati. In chiave di innovazione e ecosostenibilità. La Loggia sta lavorando per presentare la manifestazione di interesse entro il 16 marzo. **BARBOGLIO** PAG.9

MOBILITÀ
 Flotta della metro potenziata: caccia a due nuovi treni col bando del tram **BARBOGLIO** PAG.8

Uno dei progetti di Oltre la strada a cui, se il Comune riuscisse a prender parte e vincere il nuovo bando, potrebbe aggiungere altri e migliorare quelli in corso



L'INIZIATIVA DI BRESCIAOGGI. Ecco i vincitori della seconda edizione



Chiara e Francesco in festa Sono i commessi dell'anno

I VINCITORI. Sono Chiara Apostoli di Nico a Castenedolo e Francesco Piermaria del negozio Blu Kids al centro commerciale Flaminia di Brescia i vincitori della seconda edizione della sfida dei «Commissi dell'anno» di Bresciaoggi. Un successo su tutta la linea, per i vincitori e per il nostro quotidiano: un totale di un milione di voti, e un bellissimo momento conclusivo con i 38 finalisti, veri grandi protagonisti del nostro contest. **BARBOGLIO** PAG.16-17

L'INCHIESTA. A Bagolino, funzionaria coinvolta Arresti domiciliari all'ex vice sindaco per appalti pilotati

L'ex vicesindaco di Bagolino Giorgio Pezarossi e il responsabile dell'ufficio tecnico Danila Benini raggiunti da due misure cautelari nell'ambito di un'inchiesta della Procura di Brescia su appalti pilotati. Pezarossi si trova agli arresti domiciliari, mentre per Benini è scattata l'interruzione dai pubblici uffici per sei mesi. Gli indagati avrebbero condizionato l'andamento di una gara di appalto per l'affidamento dei servizi di igiene ambientale per il Comune e favorito gli affidamenti dei servizi di pulizia delle acque superficiali del lago. Pezarossi risulta anche indagato per peculato commesso negli anni su rifiuti comunali venduti privatamente. **CITTADINI** PAG.18

MONTICHIARI
 Vicino agli asili si masturbava davanti alle mamme **MORABITO** PAG.19

PISOGNE
 Occuparono il centro sociale Tutti assolti i nove attivisti del Kag **ROMELE** PAG.19

MONTICHIARI
 Vicino agli asili si masturbava davanti alle mamme **MORABITO** PAG.19

OFFICINA MECCANICA Scaroni Domenico & C. s.r.l.
 Oltre 30 anni di esperienza
 Realizzazione pezzi di grandi dimensioni
 Alesatrici a controllo numerico
 NUVOLENTO (BS)
 Via Giovanni Paolo I, 15/17
 Tel. 030 689878
 Fax 030 6919335
 scaronidomenico@scaronidomenico.com
 www.scaronimeccanica.com

LA LEONESSA
 Se il postino 4.0 tratta le lettere come rifiuti
 Il postino suona sempre due volte. E salvo qualche sporadico caso di diserzione, prova ad ogni costo a recapitarci la corrispondenza, comprese maledette cartelle esattoriali e odiate fatture. È un mestiere «sporco», che qualcuno deve fare. Un mestiere che finisce spesso nel mirino di critiche e luoghi comuni italiani. Ma a sfatare il mito negativo del «fancazzista» in scooter per defezione, ci hanno pensato i portatelettere 4.0, ovvero i corrieri privati fuori dall'orbita di Poste Italiane. Le montagne di corrispondenza, sempre più spesso ritrovate abbandonate nelle campagne bresciane, sono sempre quelle affidate alla rete di società specializzate in consegne rapide e sicure (hai voglia!). Quelle lettere, trattate alla stregua di rifiuti, sono la rivincita delle Poste a torto bistrattate. Perché sapere che il postino suona sempre due volte è come la coperta di Linus, una certezza in un mondo di incertezze.

REPLICA UFFICIO / EGESTA
 La soluzione per ogni Tua richiesta
REPLICA UFFICIO
 REPLICA UFFICIO S.r.l.
 Nave (BS) - Via Brescia, 191
 Tel. 030 / 8922411 - 030 / 8921797 - Fax 030 / 8921797
 info@replicaufficio.it - www.replicaufficio.it
EGESTA
 EGESTA S.r.l.
 Salò (BS) - Via Valle, 8 - Tel. 0365 / 521500
 info@egesta.it - www.egesta.it
hp Business Partner

Periodici Italiani S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia
 11 01 9 3
 9 7713 91 - 10 08 024